



COMUNE DI ASSEMINI

Città Metropolitana di Cagliari

Servizio Suape, Urp, Sviluppo Economico, Turismo, Sportello Europa

BANDO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI VOUCHER AVVIO D'IMPRESA SECONDO LA REGOLA "DE MINIMIS", EX ART.19 DELLA L.R. 24.12.1998 n°37.

Premessa

Premesso che Il Comune di Assemini, in linea con le finalità dell'art.19 L.R. 24.12.1998 n°37, orientate allo sviluppo locale ed all'occupazione intende identificare, valorizzare e supportare la creazione di nuove iniziative imprenditoriali tendenti all'incremento dell'occupazione;

Il presente Bando disciplina le modalità di partecipazione e selezione delle iniziative imprenditoriali cui assegnare agevolazioni economiche, di seguito chiamate "voucher avvio d'impresa", per la copertura dei costi da sostenere per l'avvio di una nuova iniziativa imprenditoriale da realizzarsi nel Comune di Assemini, in esecuzione delle deliberazioni:

- 1) del Consiglio Comunale, n. 52 del 17 novembre 2017, con la quale:
 - vengono destinati i fondi residui, immediatamente disponibili, delle annualità 2000, 2001 e 2002 al settore d'intervento erogazione di agevolazioni economiche per l'avvio di attività d'impresa secondo la regola "aiuti de minimis" ex art. 19 Legge Regionale 37/98, per un importo totale complessivo pari a €.224.381,22;
 - viene approvato il programma degli interventi e relativi criteri, contenente le linee di programmazione e di intervento connesse all'utilizzo dei finanziamenti derivanti dalle economie dei contributi ex art. 19 L.R. 37/98, annualità 2000, 2001 e 2002.
- 2) della Giunta Comunale, n. 168 del 24 novembre 2017: di approvazione degli indirizzi relativi all'erogazione di agevolazioni economiche per l'avvio di attività d'impresa secondo la regola "aiuti de minimis" ex art. 19 legge Regionale 37/98;

Art. 1- Oggetto del voucher

L'assegnazione del voucher è finalizzato a sostenere esclusivamente il costo di avvio di nuove iniziative imprenditoriali.

Le iniziative imprenditoriali che verranno selezionate riceveranno una sovvenzione nella forma di contributo in conto capitale (fondo perduto) nella misura massima del 50% del costo totale del progetto di impresa e fino ad un massimo di 20.000 Euro, a fronte della presentazione di un Piano di investimento.

Art. 2 - Soggetti beneficiari

2.1. Requisiti soggettivi

Possono presentare domanda le persone fisiche non occupate che abbiano i requisiti di legge e che rispettino i limiti previsti dalla disciplina comunitaria in materia di regolamenti (UE) n. 1407/2013 (aiuti "de minimis").

Ogni persona fisica può presentare, a pena di esclusione, una sola proposta nell'ambito del presente bando.

2.2 Requisiti oggettivi

Le domande potranno essere presentate dai soggetti, di cui al precedente articolo che intendano avviare le nuove attività, con sede legale ed operativa in Assemini, nelle seguenti forme:

- Microimprese aventi forma giuridica di ditta individuale, società di persone, società a responsabilità limitata;
- società cooperative (diverse dal punto successivo) operanti nei settori ammissibili (cfr. art.4);
- cooperative (di tipo A e B) operanti nei settori ammissibili;
- piccole imprese operanti nei settori ammissibili.

Non sono ammesse iniziative che prevedono il rilevamento di aziende esistenti né di ramo d'azienda.

Saranno escluse, oltre che per i motivi stabiliti dalla legge:

- le istanze che non prevedano la sede legale e operativa nel territorio del Comune di Assemini ed il suo mantenimento per almeno 5 anni dalla conclusione dell'investimento e dal ricevimento del saldo;
- le ditte individuali, le società di persone e le cooperative i cui titolari o i cui soci risultino, in misura superiore ad un terzo, lavoratori dipendenti, anche part-time o a tempo determinato;
- i soggetti che hanno già ricevuto nell'ultimo triennio contributi nella forma di "aiuti de minimis" per un importo massimale di 200.000 Euro;
- i dipendenti, i consulenti e gli amministratori del Comune di Assemini.

Le microimprese, le cooperative e le piccole imprese devono costituirsi entro 30 giorni dall'eventuale provvedimento di ammissione e comunque entro la data di sottoscrizione della convenzione di cui al successivo art. 9.

Art. 3 - Settori di attività

Le iniziative possono riguardare:

- la produzione di beni;
- la fornitura di servizi.

3.1 Settori prioritari

Si considerano prioritarie le iniziative che rientrano nelle seguenti categorie:

- turismo;
- tutela dell'ambiente;
- ICT (Information Communication Technology);
- risparmio energetico ed energie rinnovabili;
- servizi culturali e ricreativi;
- servizi alla persona;
- servizi alle imprese;
- artigianato secondo i criteri definiti dalla L. 08/08/1985, n. 443;
- commercio.

3.2 Sono escluse le attività riguardanti le lotterie, le scommesse, le case da gioco (ATECO 2007, Sezione R divisione 92) e le attività di organizzazioni associative (ATECO 2007, Sezione S divisione 94).

Ai sensi dell'art. 1 del Reg. n. 651/2014, non sono concessi aiuti a:

- a) iniziative nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli (compresa la trasformazione e commercializzazione dei relativi prodotti) di cui all'Allegato I del Trattato e nella pesca e acquacoltura disciplinati dal Regolamento (UE) n. 1379/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 11 dicembre 2013;
- b) iniziative connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri, ossia aiuti direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse con l'attività di esportazione;
- c) iniziative la chiusura di miniere di carbone non competitive, di cui alla decisione 2010/787/UE del Consiglio;
- d) iniziative che prevedano l'acquisto di veicoli per il trasporto di merci su strada per attività di trasporto di merci su strada per conto terzi;
- e) iniziative nei settori siderurgico, del carbone, della costruzione navale, delle fibre sintetiche, dei trasporti e delle relative infrastrutture nonché della produzione e della distribuzione di energia e delle infrastrutture energetiche.

Art. 4 - Localizzazione degli interventi

Sono ammesse al finanziamento le iniziative imprenditoriali da localizzarsi esclusivamente nel territorio del Comune di Assemini.

Art. 5 – presentazione della domanda

La domanda dovrà pervenire al Comune di Assemini entro le **ore 11.30** del giorno **05 GIUGNO 2018**, nelle seguenti modalità:

- tramite PEC all'indirizzo: protocollo@pec.comune.assemini.ca.it, l'oggetto della e-mail dovrà indicare la dicitura: *"BANDO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI VOUCHER AVVIO D'IMPRESA SECONDO LA REGOLA "DE MINIMIS", EX ART.19 DELLA L.R. 24.12.1998 n°37"*.

Oppure mediante:

- posta raccomandata, indirizzata al Comune di Assemini – Ufficio Protocollo, Piazza Repubblica n°1 – 09032 Assemini (CA);
- consegna a mano, presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Assemini, sito presso il Palazzo Comunale di Piazza Repubblica n°1, 09032 Assemini (CA), dal Lunedì al Venerdì, dalle ore 08:30 alle 11:30 e il Lunedì e Mercoledì dalle ore 16:00 alle ore 18:00.

In questi ultimi due casi la domanda dovrà pervenire all'interno di un plico sigillato indicante oltre al nome del mittente, la seguente dicitura:

" BANDO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI VOUCHER AVVIO D'IMPRESA SECONDO LA REGOLA "DE MINIMIS", EX ART.19 DELLA L.R. 24.12.1998 n°37".

Al fine dell'accertamento della data di ricezione della domanda farà fede esclusivamente la data di arrivo all'Ufficio Protocollo del Comune di Assemini.

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente. Ove per qualsiasi motivo il plico stesso non dovesse giungere a destinazione entro la scadenza indicata, il concorrente sarà escluso dalla selezione.

La domanda di partecipazione, dev'essere redatta secondo l'allegato A, contenente tutte le dichiarazioni del possesso dei requisiti ed elementi formali e sostanziali richiesti e alla stessa devono essere allegati i seguenti documenti:

- 1) **Piano di investimento**: redatto secondo l'allegato B, consistente in una relazione illustrativa del progetto d'impresa relativo all'investimento proposto.
- 2) **Conto economico e previsionale**, redatto secondo l'allegato C, relativo alle attrezzature ed agli altri beni strumentali oggetto degli investimenti per i quali si chiede il voucher. Detto piano dev'essere corredato da preventivi di spesa con validità non inferiore a centottanta giorni dal momento della loro emissione.
- 3) **Piano di spesa**, redatto secondo l'allegato E, relativo ai beni oggetto degli investimenti per i quali si chiede l'agevolazione.
- 4) **Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà**, rilasciata da ciascun socio secondo il modulo allegato D.
- 5) **fotocopia di valido documento d'identità** del sottoscrittore le dichiarazioni presentate.

La mancanza della domanda di partecipazione o di uno degli allegati di cui ai punti precedenti determinano l'esclusione immediata della domanda.

Il Comune di Assemini in caso di comprovata necessità si riserva la possibilità di differimento di suddetto termine.

Art. 6 – Commissione di valutazione

A seguito della scadenza del termine di presentazione delle domande si procederà alla nomina di una Commissione deputata alla valutazione delle domande e alla formulazione della graduatoria di merito.

La Commissione sarà composta dal Responsabile del Servizio scrivente e da due componenti esterni esperti in materie economiche.

Art. 7 - Criteri di valutazione

	Criteri di valutazione	Punteggio Massimo	Soglia minima
1	Qualità dell'iniziativa imprenditoriale:		
1.1	<i>Chiarezza e completezza – rispetto delle sezioni del formulario, inserimento di immagini e diagrammi e tutto ciò che migliora la comprensione</i>	16	10
1.2	<i>Sostenibilità economico finanziaria dell'iniziativa imprenditoriale</i>	14	10
2	Coerenza con i settori prioritari S3 ^z	4	0
3	Compagine del team – valutata rispetto alle esperienze professionali nel settore, alla formazione e la complementarietà del team	16	10
4	Grado di cofinanziamento – superiore al 50%	10	4
5	Impatto sociale	Max 5	
6	Residenza nel Comune di Assemini dei proponenti al momento della presentazione della domanda	Max 3	
7	Premialità per imprendit. femminile	Max 5	
8	Impatto occupazionale	Max 3	

Fermo restando il raggiungimento delle soglie minime dei primi 4 criteri, si ammetteranno le proposte che avranno conseguito un punteggio di almeno 34 punti, su un punteggio massimo di 76 punti.

Art. 8 - Obblighi e garanzie a carico dei beneficiari

È fatto obbligo al soggetto beneficiario:

- di insediare le sedi operativa e legale nel territorio del Comune di Assemini e mantenerla per almeno 5 anni;
- di utilizzare i beni materiali e immateriali, ammessi al finanziamento, esclusivamente per l'attività produttiva finanziata. Tale vincolo permane per la durata di 5 anni, fatti salvi i casi di obsolescenza, distruzione, perdita involontaria;
- di favorire l'attività ispettiva da parte dell'amministrazione comunale o i suoi incaricati, presso le sedi d'esercizio dell'impresa al fine di effettuare un monitoraggio dell'attività svolta con l'utilizzo dei beni materiali e immateriali ammessi;
- di prestare una garanzia fideiussoria bancaria e/o assicurativa (*rilasciata da soggetti iscritti*

nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica e dall'impegno del fideiussore a rilasciare la garanzia di cui al comma 2, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario), con escussione diretta, per un importo pari a quello del contributo concesso, a garanzia dell'assolvimento degli impegni contrattuali che saranno assunti all'atto della stipulazione del contratto d'assegnazione. Lo svincolo della stessa sarà determinato alla scadenza dei 5 anni.

- di non cedere o vendere l'attività per i successivi 5 anni dalla data di avvio dell'attività;

In caso di inadempienza il Comune provvederà alla revoca del beneficio concesso ed al conseguente recupero, nei modi di legge, delle somme erogate.

Il Comune si riserva la facoltà di effettuare indagini di mercato al fine di verificare la congruità dei prezzi riguardanti i preventivi e i contratti dei beni strumentali oggetto degli investimenti sorretti dal contributo.

I beni materiali per i quali sono concessi i contributi dovranno essere assicurati contro i danni (furto, incendio, atti vandalici, etc.) per un importo pari almeno al contributo assegnato e per un periodo non inferiore a 5 anni.

Art. 9 - Assegnazione del voucher

A seguito di notifica di ammissione alla concessione del voucher e, se trattasi di microimprese, cooperative e piccole imprese, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2.2., il beneficiario dovrà sottoscrivere apposita convenzione con il Comune di Assemini disciplinante il relativo rapporto tra le parti secondo quanto stabilito nel presente Bando.

Art. 10 - Criterio di ammissibilità dei costi

Il voucher sarà concesso a fronte di spese sostenute in un periodo definito tra il momento della data di sottoscrizione del contratto e la data di avvio dell'impresa.

Alla domanda dovrà inoltre essere allegato un dettagliato piano di spesa relativo ai beni immateriali e materiali oggetto degli investimenti per i quali si chiede l'agevolazione.

Detto piano dovrà essere corredato da preventivi di spesa la cui validità dovrà essere di almeno 180 giorni e comunque fino alla data dell'avvio d'impresa. In caso di preventivi con validità inferiore ai 180 gg la domanda verrà ammessa *a condizione che il beneficiario s'impegni, al momento della sottoscrizione della convenzione con il Comune di Assemini, a farsi carico di eventuali maggiorazioni di prezzo risultanti successivamente all'approvazione del progetto presentato.*

Se beni usati, devono avere comprovate garanzie di funzionalità e di non obsolescenza, per almeno 5 anni, certificata da produttore e dallo stesso utilizzatore o proprietario mediante dichiarazione sostitutiva di atto notorio.

Non sono ammesse le spese per acquisti di beni effettuati tra coniugi o parenti fino al 4° grado o tra affini fino al 2° grado.

Art. 11 - Tipologia di spese ammissibili

Il finanziamento è concesso per le seguenti categorie di spese:

- costi di funzionamento, fino a un massimo del 20% del contributo concesso;
- costi per investimenti materiali e immateriali.

Costi di funzionamento:

- noleggio e canoni pagati nel periodo di eleggibilità della spesa;
- affitto locali, spese per utenze all'attività imprenditoriale;
- spese per fidejussioni per la copertura dell'entità dell'anticipo;
- spese relative alle attività di promozione (comunicazione e marketing).

Costi di investimento:

- spese per investimenti fissi limitatamente a macchinari, impianti, attrezzature, acquisto licenze/software, e altri costi direttamente connesse all'attività d'impresa.

E' ammessa la possibilità a favore dei beneficiari dei finanziamenti, di effettuare transazioni fra operatori attraverso pagamenti in forma promiscua (denaro in valuta corrente e cessioni beni e servizi attraverso i circuiti cd moneta complementare) consentita da apposito circuito per un valore non superiore al 20% dell'investimento complessivo;

Art. 12 - Costi non ammissibili

- IVA;
- Interessi passivi;
- assicurazioni in generale;
- imposte e tasse;
- costi dichiarati, sostenuti e rimborsati in altri finanziamenti pubblici;
- adeguamenti ad obblighi di legge;
- spese di manutenzioni connesse a immobili;
- spese relative a mezzi di trasporto merci su strada da parte di imprese che effettuano il trasporto di merci su strada per conto terzi.

Art. 13 – graduatoria finale e ammissione alle agevolazioni

La graduatoria finale è disposta entro 60 giorni dalla scadenza del termine per presentare le domande e diviene definitiva dopo la pubblicazione per 20 giorni consecutivi all'albo pretorio e nel sito istituzionale del Comune di Assemini.

Decorso il termine suindicato il Responsabile del procedimento provvede ad individuare i progetti ammessi alle agevolazioni sulla base delle risorse disponibili ed alla notifica ai soggetti interessati della concessione del voucher, invitando gli stessi a presentarsi per sottoscrivere la convenzione nella data indicata, a condizione che abbiano preventivamente provveduto alla costituzione dell'impresa.

Alla data indicata provvede a stipulare con i soggetti beneficiari un'apposita convenzione disciplinante gli obblighi reciproci delle parti e contestualmente a versare a suo favore un'anticipazione pari al 50% delle spese ammesse alle agevolazioni.

Art. 14 - Erogazione del saldo

Si procederà all'erogazione del saldo del contributo concesso, entro 60 giorni dalla richiesta, a condizione che il beneficiario abbia provveduto:

1. all'avvio dell'attività oggetto di finanziamento, entro 180 giorni dalla data di sottoscrizione del contratto di concessione del Voucher,

pena la decadenza del beneficio e la revoca del Voucher, salva la possibilità di concedere una sola proroga di non più di 180 giorni, per motivate esigenze.

Per ottenere il saldo è necessario allegare alla richiesta la documentazione completa prevista dal contratto, comprendente:

- copia delle fatture debitamente quietanzate, o di altro documento valido, relative alle spese ammesse al finanziamento, corredate dalle relative attestazioni di pagamento (assegno, bonifico bancario);
- dichiarazione che i beni acquistati sono nuovi di fabbrica o, se usati, certificazione che gli stessi sono in perfetto stato di funzionalità;
- estremi dell'atto di disponibilità dei locali, nel caso in cui lo preveda il tipo di intervento.

Entro il termine di cui all'art 14, comma 1 del presente bando, l'Amministrazione procede ad effettuare l'attività di monitoraggio dell'attività finanziata e ad accertare la veridicità delle dichiarazioni rese dai beneficiari.

Art. 15 - Revoca

I contributi concessi verranno immediatamente revocati per mancato rispetto degli obblighi di cui alla convenzione sottoscritta e in particolare :

- per mancato rispetto degli obblighi di cui all'art.8;

- per mancata produzione, in tutto o in parte, della documentazione richiesta;
- per mancato avvio dell'iniziativa entro 180 giorni dalla sottoscrizione della convenzione o di quelli stabiliti con proroga;
- per mancato rispetto del piano di investimenti e di quello di spesa approvati con atto del Responsabile.

Art.16 – Responsabile del Procedimento

La Responsabilità del Procedimento è assegnata al Servizio Suap – Urp – Sviluppo Economico –Turismo – Sportello Europa, nella persona del Responsabile di Posizione Organizzativa, dott.ssa Stefania Picciau.

Art. 17 – Privacy

Ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali”, i dati richiesti dal presente bando e dal modulo di domanda saranno utilizzati esclusivamente per gli scopi previsti dal bando stesso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l’ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata.

Art. 18 – informazioni

Qualunque informazione relativa alla presente procedura può essere richiesta:

- 1) allo Sportello Europa sito nei locali di via Cagliari - Piano Terra Bibliomedia - Locali Ex Scuole Pintus Piano Terra - 09032 Assemini, (Ca):

tel. 3387203109

e – mail: sportello.europa@comune.assemini.ca.it

dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.00

il lunedì dalle ore 16.00 alle ore 18.00

oppure

- 2) al responsabile del procedimento, dott.ssa Stefania Picciau 070-949252/251, c/o Palazzo comunale - piazza Repubblica, 1° piano;

Mail: produttive@comune.assemini.ca.it

PEC: suap@pec.comune.assemini.ca.it

Il presente avviso e i relativi allegati sono pubblicati all’Albo Pretorio del Comune di Assemini e sul sito istituzionale del Comune di Assemini e nella sezione amministrazione trasparente: <https://comune.assemini.ca.it/>.

Modulistica allegata:

- ALLEGATO A: *domanda di partecipazione*
- ALLEGATO B: piano di investimento
- ALLEGATO C: conto economico e previsionale
- ALLEGATO D: dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà
- ALLEGATO E: piano di spesa.

Assemini, lì 19 Aprile 2018

Il Responsabile del Servizio Suap, Urp,
Sviluppo Economico, Turismo,
Sportello Europa

dott.ssa Stefania Picciau

documento firmato digitalmente